



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'ANGELO IN VADO MERCATELLO SUL METAURO BORGO PACE



P.T.O.F. triennio 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.ANGELO IN VADO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5772** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 4** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 5** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 16** Aspetti generali
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 21** Curricolo di Istituto
- 28** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 68** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 69** Aspetti generali
- 70** Modello organizzativo
- 74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 78** Reti e Convenzioni attivate
- 81** Piano di formazione del personale docente
- 84** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico risulta medio, ci sono pochissimi casi di svantaggio. L'Istituto insiste su tre Comuni di piccole dimensioni, per questo sono facilitate le possibilità di intervento, collaborazione e sostegno. Il numero degli studenti è contenuto, ciò facilita gli interventi individualizzati e personalizzati.

Vincoli:

L'ubicazione geografica dei tre comuni è isolata rispetto alle città, quindi i servizi sono ridotti e le possibilità di apertura culturale e sociale limitata. E' presente un alto numero di studenti di cittadinanza non italiana, fatto che determina una progettazione particolare e un impiego di risorse, dato che non sono presenti mediatori linguistici sul territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Gli aspetti positivi che il territorio offre, da menzionare, sono la presenza di numerose aree verdi e di fattorie didattiche, di laboratori artistico-naturalistici e legati alla tradizione manifatturiera; la presenza di bellezze storico-culturali e artistiche e la vicinanza a una sede universitaria con la quale la scuola collabora per il tirocinio e per numerose azioni di formazione.

Vincoli:

La scuola comprende tre ordini, dislocati in tre diversi plessi, appartenenti a tre diversi Comuni. Ciò sollecita un confronto tra diverse realtà, ma, al tempo stesso costituisce, in talune circostanze, un vincolo di natura comunicativa e contributiva.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le opportunità consistono nella facilità con cui si possono raggiungere le varie sedi con mezzi propri e nella possibilità di realizzare progetti in continuità verticale e orizzontale tra i vari ordini, perché le distanze sono ridotte e perché i mezzi informatici di cui la scuola dispone favoriscono l'incontro. La



partecipazione a PON e progetti vari ha permesso l'implementazione degli strumenti digitali a disposizione della scuola, ciò favorisce l'inclusione di tutti gli studenti, ha permesso di raggiungerli sempre tutti anche nei momenti difficili che si sono presentati.

Vincoli:

Il fatto che gli edifici siano in ristrutturazione potrebbe costituire un'opportunità futura ma attualmente rappresenta un vincolo, data la mancanza di spazi da poter condividere per attività in comune e la presenza di barriere architettoniche. Un altro vincolo è costituito dai servizi di trasporto che operano per un tempo limitato e in numero ridotto.

Risorse professionali

Opportunità:

Un'opportunità è costituita dal fatto che la Dirigente dell'istituto sia presente da più di tre anni, garantendo, quindi, continuità direttiva e prospettiva programmatica a lungo termine. L'organico docenti della scuola presenta una percentuale consistente, maggiore della media nazionale, di contratti a tempo indeterminato; ciò determina, di fatto, una valorizzazione delle esperienze professionali.

Vincoli:

In questa scuola i docenti di sostegno hanno un ruolo all'interno della classe che occorre valorizzare e potenziare maggiormente. Per i docenti curricolari, si riscontra la necessità di ulteriore formazione specifica.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	60
	Monitor interattivi	26



Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	18



Aspetti generali

Le scelte strategiche prendono l'avvio dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

PER LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E LA COSTITUZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO ALL'AVVIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1999, n. 59";

VISTA la Legge 107/15, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che in particolare al comma 14 dell'art. 1, in relazione all'elaborazione del PTOF, modifica l'art. 3 del DPR 275/99 prevedendo, fra l'altro, che " Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ";

VISTO il DLgs. 165/01, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI gli artt. 6 e 7 del DLgs. 297/94 che descrivono le competenze dei Consigli di classe, di sezione e di intersezione, nonché del Collegio dei docenti, in materia di valutazione degli alunni;

VISTO il DPR 122/09, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169";

VISTE le "Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione" del 2012;

VISTO il DLgs. 62/17, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO l'art. 27 del CCNL Istruzione e Ricerca 2016/2018, rubricato "Profilo professionale docente";



VISTO il PTOF dell'Istituto Comprensivo Sant'Angelo in Vado valido per il triennio 2019-2022;

VISTI il RAV e il PdM d'Istituto;

RICHIAMATO l' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la definizione del curriculum di Educazione Civica , trasmesso con Circolare prot. n. 3024 del 14 giugno 2021, l' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la progettazione delle attività didattiche trasmesso con Circolare del 2 settembre 2021, l' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la valutazione e gli Esami di Stato trasmesso con Circolare prot.1875

ACQUISITA la deliberazione del Collegio dei Docenti, che in data 29.06.2021 ha stabilito di adottare la metodologia didattica del Service Learning per la realizzazione delle attività di Educazione Civica;

CONSIDERANDO fondamentale consolidare il coordinamento tra le classi e le sezioni dei tre ordini, mediante l'adozione di strumenti di progettazione e valutazione uniformi tra i diversi team docenti e consigli di classe, al fine di garantire a tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto un'offerta formativa uniforme e riconoscibile, assicurando, dunque, omogenee opportunità di conseguimento del successo formativo;

PRESO ATTO della diffusa e disponibilità all'interno del Collegio dei Docenti a rappresentare, su indicazione della scrivente, i tre ordini di scuola nelle diverse componenti collegiali per consentire una concreta attuazione di una progettazione uniforme, frutto di un costante confronto interno tra tutte le componenti dell'Istituto e mirante una reale e concreta costruzione di un curriculum verticale;

RILEVATO il progressivo e costante aumento di alunni con bisogni educativi speciali iscritti, che sollecitano il potenziamento di una didattica mirante all'inclusione di tutti gli alunni, che diventi ordinaria, curricolare e strutturale e gestita dall'intero Team docenti / Consiglio di classe;

CONSIDERATO che, unitamente agli obiettivi specifici e mirati di ogni Istituzione scolastica vanno comunque considerati gli obiettivi nazionali della riduzione della dispersione scolastica e del potenziamento delle competenze di base degli studenti, così come individuato anche dal Decreto Ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 in attuazione di quanto previsto dal PNRR;

CONSIDERATO il positivo riscontro, da parte delle realtà socio-culturali del territorio, delle attività di Service Learning svolte nello scorso anno scolastico, culminate in diversi eventi cittadini che hanno visto la presenza di numerose famiglie dell'Istituto;

DATO ATTO della cessazione dello stato di emergenza che consente, salvo imprevedibili recrudescenze della pandemia, il ritorno allo svolgimento di attività laboratoriali di gruppo anche a classi aperte, nonché l'organizzazione di iniziative extrascolastiche che portino le alunne e gli alunni



dell'Istituto a svolgere attività didattiche anche al di fuori dell'Istituto;

EMANA il seguente ATTO DI INDIRIZZO sulla base delle premesse sopra riportate, che ne costituiscono parte integrante:

- Il lavoro di progettazione generale dell'offerta formativa dovrà tendere il più possibile all'individuazione di linee condivise e unitarie all'interno dei diversi ordini di scuola, evitando la frammentazione progettuale, ma convergendo verso un numero limitato di attività e verso obiettivi comuni, all'interno di una cornice di collegamento costituita dalle priorità strategiche del nostro Istituto.
- Sulla base dell'analisi delle caratteristiche e delle esigenze della popolazione scolastica, nonché delle richieste del tessuto sociale di riferimento, è opportuno dare continuità alle priorità strategiche dell'Istituto Comprensivo "Santa'Angelo in Vado" già individuate per la progettazione dell'offerta formativa dello scorso anno scolastico: pertanto, si confermano i tre obiettivi generali dell'inclusione, dell'orientamento e del consolidamento del rapporto con il territorio, tre assi profondamente interconnessi intorno ai quali poter costruire la proposta progettuale - curricolare ed extracurricolare - in quanto garanzia del conseguimento del successo formativo da parte di ciascun alunno.
- La prima delle priorità, quella dell'inclusione, è da considerarsi anche tale anche in ordine gerarchico. Le azioni rivolte all'inclusione sono da intendersi in riferimento non solo alle alunne e agli alunni che vivono con difficoltà il proprio percorso educativo e didattico, ma anche a chi ha uno sviluppo tipico, a chi appartiene ai cosiddetti "plusdotati" o a chi proviene da culture differenti dalla nostra: ciascun alunno, nella sua diversità, richiede un'attenzione personalizzata e dunque inclusiva.
- Al fine di realizzare realtà concretamente inclusive, sono da privilegiare tutte quelle attività didattiche che prevedano la costruzione di gruppi all'interno dei quali si sviluppino il senso della condivisione dei materiali, il principio dell'interdipendenza positiva e la rotazione dei ruoli assegnati per lo svolgimento di azioni che abbiano un carattere preminentemente laboratoriale e partecipativo: tutto questo allo scopo di favorire la socializzazione di tutti gli alunni, specialmente – ma non solo - in quei gruppi classe di nuova formazione che presentino difficoltà nel rapporto con le regole di rispetto reciproco.
- La seconda priorità strategica è l'orientamento, che va considerato come un percorso, strutturale, di esplorazione e conoscenza delle proprie inclinazioni e attitudini, che parta dalla scuola dell'infanzia e trovi nella scuola secondaria il suo punto di arrivo, in un costante rapporto di continuità tra i tre ordini di scuola: l'offerta formativa dell'Istituto dovrà portare gli alunni a conoscere se stessi per poter affrontare il mondo in modo consapevole.
- Risvolto della medaglia dell'orientamento è l'abbandono scolastico, fenomeno ancora troppo



rilevante nel nostro Paese e dalle caratteristiche diametralmente opposte, ma strutturalmente simili a quelle delle attività di orientamento: come una buona costruzione dell'orientamento, finalizzata a scelte efficaci per il proseguimento degli studi, è un'esperienza pluriennale, così anche l'abbandono scolastico, come dimostrano tutte le ricerche in materia, viene da lontano e si costruisce nell'interiorità dei ragazzi in un lungo percorso dettato da molti anni di insuccessi e fallimenti.

- Perché l'orientamento possa davvero svolgere la propria azione di indirizzo e valorizzazione delle caratteristiche di tutti gli alunni, sarà fondamentale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, ma dovrà essere posto al centro della progettazione didattica di tutta la scuola secondaria, attraverso una programmazione coordinata e strutturata lungo l'arco dell'intero triennio, da costruire attraverso momenti di condivisione progettuale all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari.
- Leva strategica prioritaria a garanzia dei processi di inclusione e di orientamento è lo strumento della valutazione, da esercitarsi soprattutto nella sua veste formativa, che è tale quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. A tal fine, le attività di valutazione dovranno essere poste in primo piano sia nelle fasi di progettazione e di attuazione della didattica che nelle attività formative dei docenti. Come riportato nel documento MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo", La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell'intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte.
- Il consolidamento del rapporto con il territorio è la terza delle priorità. Integrare la scuola nel proprio territorio significa in primo luogo conoscerlo, nelle sue realtà culturali, ambientali e sociali; mantenendo la rete di relazioni già intessute con alcune di queste realtà, ed estendendo tali legami, l'Istituto potrà davvero realizzare uno dei suoi compiti più alti, che è quello di contribuire alla crescita non solo delle proprie componenti, ma anche del contesto di cui esso fa parte: a tal fine, sia le attività della programmazione ordinaria, sia quelle della progettazione extracurricolare, dovranno sempre avere come obiettivo quello della corrispondenza biunivoca tra la scuola e ciò che si trova al di fuori di essa, in un reciproco rapporto educativo, nel nome di una crescita comune.
- Il primo anno di applicazione della metodologia del Service Learning per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica ha raggiunto risultati incoraggianti e molto proficui, registrando anche una positiva risposta da parte del territorio. Sulla base di quanto già svolto,



e al fine di fare tesoro delle esperienze acquisite sia dai docenti che dagli studenti dell'Istituto, è fortemente auspicabile una continuazione di tale progetto metodologico, con l'obiettivo di riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso: un territorio che si rivela sempre più bisognoso di interventi educativi di coinvolgimento da parte della scuola.

- Strumento operativo di garanzia per la realizzazione dell'inclusione, nonché struttura di raccordo trasversale fra i gruppi di lavoro, è il GLI. In considerazione delle finalità per le quali esso è istituito, e in quanto emanazione di tutte le componenti dell'Istituto, tale Gruppo di Lavoro è chiamato a svolgere un'azione di regia e coordinamento delle diverse attività che verranno avviate nel corrente anno scolastico.
- Le Funzioni Strumentali all'offerta formativa, finalizzate all'attuazione delle azioni individuate dal Collegio come necessarie nelle diverse aree di intervento, potranno realizzare proficuamente il loro mandato se il lavoro sarà condiviso all'interno di ciascuna area e in costante coordinamento fra le diverse aree: nessuna azione potrà essere utilmente progettata né tantomeno realizzata se non in un'ottica trasversale tra le varie Funzioni Strumentali.
- Il Team Antibullismo e il Team per l'emergenza, coordinati dal Referente d'Istituto, contribuiranno ad assicurare, anche sul versante di propria competenza, che l'inclusione degli alunni sia una pratica educativa concreta ed effettiva. Affinché tale azione possa garantire una ricaduta anche al di fuori dell'ambito strettamente scolastico, sarà necessario portare avanti l'azione di raccordo e coordinamento con gli altri istituti del territorio.
- Lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni dovrà continuare a far parte della didattica ordinaria. Pur essendo stato superato lo stato di emergenza, ed essendo venuta meno la Didattica a Distanza, resta ferma l'importanza di una sana e corretta didattica dell'utilizzo degli strumenti digitali, che se correttamente impiegati nelle attività ordinarie possono essere facilitatori dell'apprendimento e quindi fattori di inclusione. L'utilizzo consapevole di tali tecnologie non dovrà essere un fine della didattica, ma uno strumento ordinario di accesso al sapere.
- L'Educazione Civica, declinata nella metodologia del Service Learning, sarà un fondamentale strumento per conseguire le tre priorità strategiche sopra individuate, contribuendo a racchiudere in una cornice uniforme la progettazione d'Istituto.
- L'efficacia delle azioni intraprese dovrà essere misurata da un conseguente processo di valutazione dei risultati, al fine di ottenere adeguati strumenti per la necessaria autovalutazione d'Istituto. Tale processo si gioverà anche di opportune attività, a carattere trasversale, di rilevazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni, con una particolare attenzione all'individuazione delle difficoltà di apprendimento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare del 3% la competenza in matematica nelle classi della secondaria per arrivare alla media del centro Italia. Alzare del 3% la competenza in italiano (da 3 a 5) nelle classi della primaria per arrivare alla media del centro Italia. Ridurre del 6% la variabilità dei risultati in italiano e matematica all'interno delle classi della primaria.

Traguardo

Alzare dell'1%, ogni anno, la competenza in matematica nelle classi della secondaria per arrivare alla media del centro Italia. Alzare dell'1%, ogni anno, la competenza (da 3 a 5) in italiano nelle classi della primaria per arrivare alla media del centro Italia. Ridurre del 2%, ogni anno, la variabilità dei risultati nelle classi della primari

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Aumentare le classi che partecipano ai progetti ispirati al Service Learning. Ridurre le sanzioni disciplinari. Alzare di un punto% i voti di comportamento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per quanto riguarda l'innovazione, il modello organizzativo della scuola tiene conto delle pratiche didattiche proposte e delle metodologie applicate che fanno riferimento al service learning, alla scuola digitale e alla sperimentazione artistica.

Service learning

L'approccio metodologico-didattico Service learning pone al centro dell'attenzione l'alunno/studente e il rapporto con il territorio e le sue emergenze sociali, storico-artistiche e ambientali. La particolare impostazione didattica, che mette in risalto più apprendimenti significativi a livello cognitivo, affettivo, disciplinare e sociale, mira a potenziare e riconoscere una pluralità di processi cognitivi e di contenuti tramite molteplici strategie didattiche: dalla lezione recettiva multimodale alle strategie comportamentali e di modellamento, dagli approcci simulativi all'apprendimento cooperativo e di peer tutoring, sino alle strategie didattiche esplorative project based learning, con richiamo frequente alle strategie metacognitive di riflessione e di autoregolazione. La scuola, anche per questo, aderisce alla Rete di scuole per la sperimentazione MOF (Modello Organizzativo Finlandese) che si ispira ad alcune prospettive dell'organizzazione e della didattica della scuola finlandese. Gli alunni e gli studenti diventano altresì volontari promotori dello studio e del servizio al territorio e il curriculum diviene strumento di educazione alla cittadinanza, ovvero un modo di apprendere tramite l'azione solidale posta in essere.

Scuola digitale

Altro aspetto innovativo, nell'ambito delle pratiche didattiche, riguarda la condivisione, in tutti gli ordini scolastici, della didattica con il coding che, con strumenti appropriati di cui la scuola si è dotata, oltre a potenziare il pensiero computazionale sviluppa la produzione di istruzioni chiare e semplici per l'esecuzione di compiti con apporti riflessivi che potenziano l'autoregolazione e l'autocorrezione.

Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

attraverso l'acquisto di arredi, attrezzature didattiche e digitali, le sezioni della scuola dell'infanzia saranno adeguate creando ambienti e spazi di apprendimento innovativi in grado di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini.

Sperimentazione artistica



Relativamente alle strategie esplorative e di progettazione, la scuola sperimenta esperienze per lo sviluppo della creatività, dell'intuizione, dell'uso dell'insight in ambito artistico, proponendo percorsi di potenziamento del pensiero creativo divergente, tramite l'acquisizione di fluidità, flessibilità, originalità nella produzione di artefatti e di opere di ingegno.

Modello organizzativo

Il quadro organizzativo di riferimento, che promuove e guida l'innovazione nelle sue varie angolazioni, si realizza attraverso la costituzione di commissioni e di figure di riferimento con compiti di formazione, disseminazione e coordinamento interdisciplinari e tra ordini di scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La metodologia del Service Learning accompagna le pratiche didattiche di tutti e tre gli ordini di scuola, rappresenta il collegamento con il territorio.

La sperimentazione artistica riguarda il corso di potenziamento della scuola secondaria e rappresenta un'opportunità per gli alunni anche rispetto a un territorio estremamente ricco di elementi artistici e culturali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è un momento fondamentale del processo educativo-didattico, che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

L'aspetto innovativo della valutazione, nel nostro Istituto, si concretizza attraverso la costruzione di rubriche, che si adattano agli obiettivi da raggiungere.



Tali rubriche prevedono due esiti: formulazione del giudizio complessivo e valutazione in itinere.

In prospettiva si intende estendere questi strumenti a tutti gli ordini di scuola per garantire la continuità del percorso educativo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intendono realizzare ambienti innovativi che favoriscano l'esplorazione, la scoperta e la creatività nella scuola dell'infanzia.

Le aule della scuola primaria e della secondaria di primo grado sono state fornite di monitor interattivi e computer portatili che verranno implementati nel tempo grazie al finanziamento del PNRR.

Il cablaggio di tutti i plessi consente una rete internet più efficace nell'ambito della didattica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola adotta una metodologia sperimentale volta a superare il modello trasmissivo frontale per dare maggior spazio al lavoro di gruppo, alle attività laboratoriali e al problem solving. Particolare cura è riservata all'approccio esperienziale, basato sulla definizione di un ambiente di apprendimento stimolante, sulla disponibilità di strumenti multimediali, sulla conoscenza dei bisogni del territorio e quindi sulla collaborazione con gli enti locali (service learning). La valutazione sarà orientata all'individuazione delle competenze, attraverso compiti di realtà, che presentino situazioni nuove, in cui lo studente possa dimostrare la capacità di trasformare in competenze le conoscenze e le abilità acquisite.

La sperimentazione artistica "Smartart" avviata nell'a.s. 2018-2019 continua nel corrente anno scolastico, in orario extracurricolare, con gruppi di alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado, 3[^] (A-B-C); 2[^] (A-B-C) e 1[^] (A-B-C). Le classi prime della scuola primaria del plesso di Sant'Angelo in Vado, a partire dal corrente anno scolastico (a.s. 2022/2023), effettuano un'attività extracurricolare di educazione artistica.



Insegnamenti e quadri orario

S.ANGELO IN VADO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'ANGELO IN VADO PSAA80401G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ANGELO IN VADO - MERCATELLO
PSAA80402L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ANGELO IN VADO - BORGO PACE
PSAA80403N

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ANGELO IN VADO - CAP.GO PSEE80401R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.ANGELO IN VADO - MERCATELLO
PSEE80402T**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.ANGELO IN VADO - BORGOPACE
PSEE80403V**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANT'ANGELO IN VADO PSMM80401Q



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC.RIA MERCATELLO S M
PSMM80402R**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Almeno 33 ore trasversali alle varie discipline in tutti gli ordini di scuola.

Approfondimento

L'insegnamento trasversale di educazione civica incrocia le metodologie del Service Learning e attraverso una attenta modulazione della regia pedagogica si realizza in stretta collaborazione con il territorio.

Si allega il curriculum di educazione civica dettagliato, riferito ai tre ordini di scuola.



Curricolo di Istituto

S.ANGELO IN VADO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Sant'Angelo in Vado - Mercatello sul Metauro - Borgo Pace" viene costruito sulla base delle osservazioni del contesto delle singole classi e a seguito di periodiche riunioni di programmazione tra i Team docenti e i Consigli di classe della scuola secondaria, tenendo presenti i traguardi di competenza individuati dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo. L'impegno dei Docenti è rivolto a uniformare le attività per classi parallele e a stabilire linee di collegamento verticale tra i vari ordini di scuola al fine di garantire un accompagnamento nel percorso di insegnamento-apprendimento lungo tutto l'arco della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere le Carte Internazionali, e in particolare la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica**



Italiana e gli elementi essenziali delle forme di Stato e di Governo.

Partecipare alla co-costruzione delle regole di gruppo in contesto scolastico democratico.

Conoscere i principi fondamentali della Carta costituzionale

Conoscere le principali istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali.

Conoscere le regole del codice della strada.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Mettere in discussione stereotipi e pregiudizi nei confronti di persone e culture.

Riconoscere l'importanza, con azioni specifiche, delle regole di convivenza civile per la salvaguardia dell'ambiente.

Conoscere e promuovere azioni per la tutela del patrimonio culturale, storico, archeologico del territorio

Mostrare senso di responsabilità personale e atteggiamento costruttivo.

Partecipare a iniziative per la cura e la protezione ambientale.



Comprendere l'importanza del rispetto del cibo e organizzarsi per evitare lo spreco alimentare, anche raccogliendo e analizzando informazioni negli ambienti extra-scolastici.

Conoscere l'importanza dell'utilizzo dei materiali di riciclo e attivarsi per i raccoglitori della scuola.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e ne comprende il valore individuale e collettivo da preservare. Sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.**

Conoscere l'uso dei principali device.

Pianificare semplici prodotti multimediali e/o digitali.

Comprendere l'importanza di tutelare e proteggere i dati digitali propri e altrui.

Saper individuare negli strumenti Social i comportamenti scorretti che potrebbero danneggiare se stessi e i compagni.

CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I ✓

Classe II ✓

Classe III ✓

Classe IV ✓

Classe V ✓

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I ✓

Classe II ✓

Classe III ✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

- **Rispettare le regole, gli oggetti e l' ambiente. Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo e alla comunità. Conoscere tradizioni, feste e simboli del territorio**

Condivisione e rispetto delle regole

Conoscenza reciproca

Sicurezza stradale



I diritti dei bambini

Feste e tradizioni

Segnaletica di pericolo e di evacuazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Favorire le azioni di cura personale, Igiene e sana alimentazione. Rispettare l'ambiente e le forme viventi. Accettare le diversità adottando atteggiamenti inclusivi**

Igiene personale

Sport e benessere

Rispetto dell' ambiente e della natura



Differenziare

Riciclare e ricreare

Educazione alimentare

L'orto: semina, raccolto e le varie trasformazioni

Le stagioni

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- **Riconoscere e giocare con i linguaggi emoticon, linguaggio audiovisivo, linguaggio alla lavagna digitale. Interagire e giocare con i percorsi coding. Decodificare simboli e colori nei percorsi dati**

Percorsi di orientamento

Primo approccio nell'uso dei dispositivi elettronici

Percorsi di coding



Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Insieme per l'inclusione

Il percorso prevede una serie di screening per l'individuazione precoce di difficoltà linguistiche, visive, di apprendimento e di calcolo-risoluzione di problemi, permettendo un intervento tempestivo con attività mirate volte a recuperare o limitare tali difficoltà. L'identificazione corretta di queste difficoltà evita disagi nella vita degli alunni (frustrazione, bassa autostima, perdita di motivazione, problemi relazionale) e delle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorso lettura

Il percorso nasce con l'intento di sensibilizzare i bambini e i ragazzi all'ascolto e alla lettura, suscitare curiosità e amore per i libri al fine di favorire la condivisione di un'esperienza, che trasforma l'atto del leggere in un fattore di socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire le capacità comunicative, di comprensione, produzione e condivisione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Percorso continuità infanzia-primaria

Il percorso si pone l'obiettivo di far conoscere, attraverso il confronto e la ricerca, le abitudini alimentari di un passato recente, ma anche fare dei parallelismi con i cibi dell'antica Roma, soffermandosi sull'importanza dell'alimentazione per uno stile di vita sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

-utilizzare i sensi per distinguere le diverse tipologie di cibo dal passato al presente; -conoscere e confrontare cibi diversi; 2 -conoscere le abitudini alimentari del passato recente; -conoscere le abitudini alimentari dell'antica Roma come riscoperta patrimonio storico locale; -facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro; -favorire la conoscenza dei nuovi locali scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorso continuità primaria-secondaria "La storia attorno a noi"

Il percorso in continuità tra primaria e secondaria si pone l'obiettivo di promuovere e rafforzare negli alunni il senso di appartenenza verso il proprio territorio, partendo dalla conoscenza delle peculiarità dello stesso. La presenza di importanti scavi archeologici sono il punto di partenza per approfondire la storia locale attraverso la metodologia del service learning e in un'ottica di cittadinanza attiva. Al centro dell'attenzione vi sono gli usi e i costumi dell'epoca romana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Socializzazione tra gli alunni dei vari ordini. Condivisione di metodologie e modalità di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● All'infanzia s'impura giocando

Il percorso si pone l'obiettivo di creare un ambiente stimolante e strutturato attraverso una molteplicità di esperienze, grazie alle quali gli alunni possano esprimere le loro abilità, le loro emozioni e instaurare relazioni positive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

□ vivere con piacere l'esperienza scolastica; □ sostenere la serenità nello svolgere le attività proposte; □ favorire la curiosità; □ favorire la conquista dell'autonomia; □ favorire lo sviluppo integrale dei bambini; □ favorire la sperimentazione di materiali/strumenti diversi; □ favorire l'uso dei materiali in modo appropriato; □ sviluppare una buona capacità oculo-manuale; □ favorire l'atteggiamento collaborativo nelle attività comuni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● English is fun!

Il progetto propone un primo approccio, in modo informale e ludico, all'insegnamento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Salutare; - Presentarsi; - eseguire semplici comandi; - nominare i colori; - contare fino a 10: - nominare gli animali; - nominare i cibi; - nominare i numeri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggere in lingua straniera

Il percorso si propone di stimolare il piacere alla lettura in lingua straniera, di rafforzare l'abilità di comprensione scritta, di arricchire il lessico in entrambe le lingue straniere studiate, di potenziare le competenze linguistiche orali e scritte e di promuovere autonomia e consapevolezza del proprio percorso di apprendimento. Si intende potenziare la fruizione della biblioteca attraverso il prestito individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni e lettura di almeno 1 testo ognuno.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Madrelingua in classe - Certificazione Cambridge

Si propongono di ampliare l'offerta formativa e potenziare le competenze linguistiche orali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze orali (listening and speaking) in lingua inglese.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento in uscita

Il percorso mira allo sviluppo della conoscenza di sé e vuole portare l'alunno alla consapevolezza delle proprie capacità ed interessi nonché orientarlo nella scelta della scuola secondaria di II grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Gli alunni avranno la possibilità di approfondire aspetti legati alla conoscenza di sé sulla base



delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei propri limiti. Si rifletterà poi sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una piena realizzazione scolastica. Ed infine si stimoleranno le capacità decisionali sulla base dei continui e repentini cambiamenti socio-ambientali e lavorativi del tempo attuale, per guidare gli alunni ad una scelta della scuola secondaria di II grado da frequentare il più possibile consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Alfabetizzazione per alunni stranieri

Il percorso si propone l'acquisizione della lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Per l'alunno Inclusionione nella nuova realtà scolastica. Uso della lingua italiana come strumento comunicativo. Acquisizione della lingua italiana nei suoi diversi aspetti. Conoscenza di alcuni aspetti della cultura italiana. Conoscenza di base aritmetica e geometria. Successo formativo. Per la comunità scolastica Superamento di una visione stereotipata dello straniero. Apertura ad esperienze diverse che tendano a prevenire fenomeni di razzismo. Conoscenza di usi e costumi, credenze e modi di vita dei paesi di provenienza dei compagni stranieri. Acquisizione di competenze. Raccordo e condivisione fra i docenti del plesso di un percorso didattico coerente e significativo; messa a punto di piani di lavoro individualizzati e/o piccolo gruppo, di classi aperte, per gli alunni coinvolti. Acquisizione di una progressiva competenza nell'insegnamento dell'italiano come L2 e di tematiche di tipo interculturale. Maggiore condivisione delle competenze acquisite. Miglioramento della comunicazione con le famiglie. Positiva collaborazione con gli Enti del territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Studiare in modo efficace**
-



Il progetto si concretizza in una serie di attività formative-didattiche che vogliono operare nella direzione del successo formativo di tutti gli studenti, inteso come traguardo individuale e nello stesso tempo sociale, sintesi tra auto-realizzazione e realizzazione del bene comune. Il percorso ipotizzato è quindi attento a individuare, comprendere e valorizzare le differenze e le potenzialità "di tutti e di ciascuno".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI SPECIFICI: 1. Potenziare le competenze e le abilità possedute; 2. Acquisire maggior sicurezza nell'organizzazione e nell'esposizione sia scritta che orale dei contenuti nell'ambito di un contesto interdisciplinare; 3. Accompagnare i ragazzi nell'attività di studio finalizzata al miglioramento del profitto scolastico; 4. Promuovere la motivazione allo studio; 5. Potenziare le capacità meta-cognitive degli studenti ; 6. Saper confrontare la propria opinione con quella dei compagni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Noi del 2015

Il progetto si propone di sviluppare le capacità di percezione e osservazione dell'ambiente in cui ci si muove, stimolando il contatto con la natura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Conoscenza degli elementi tipici e dei luoghi caratteristici del proprio paese. □ Sviluppo di atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente. □ Sviluppo di capacità di affrontare nuovi problemi con spirito di autonomia e creatività □ Conoscenza dei compagni della stessa età, appartenenti agli altri plessi dell'Istituto e sviluppo di relazioni tra questi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Corsa contro la fame**

Ha l'obiettivo di responsabilizzare i giovani verso tematiche sociali, con particolare riferimento al problema della fame nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Responsabilizzare i ragazzi/e verso tematiche sociali, con particolare attenzione al problema della fame nel mondo. Paese di rif. 2022/23 CAMERUN.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piccoli eroi a scuola- Scuola attiva Kids - Marche in movimento - Tutti in campo - Scuola attiva junior

I progetti hanno l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva per la sua valenza formativa, promuovendola a tutti i livelli: da quello ludico per gli alunni della scuola dell'infanzia a quello più strutturato per gli alunni della secondaria di I grado, con la finalità di promuovere la pratica sportiva in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie, di coordinazione e di cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Miniguide

Progetto che vede alternarsi negli anni gli alunni delle varie classi che rivestono i panni di fruitori e, al tempo stesso, divulgatori dei beni artistici presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Attività di "Miniguide" S. Angelo in Vado, in occasione della Mostra Nazionale del Tartufo: Museo dei "Vecchi Mestieri" per le cl. 4^A-B; Chiesa/Museo Nazionale di S.Maria Maria Extra Muros per le cl. 5^A A-B+ Revisione di "Vi presento il mio paese" (elaborato scolastico già presente prodotto da alunni di altro ciclo) e aggiornamento di Wikipedia relativamente a notizie sui luoghi significativi individuati dagli alunni. Mercatello sul Metauro: alla scoperta di Mercatello attraverso i giochi e i passatempi di un tempo narrati in dialetto. Borgo Pace: partecipazione al Progetto del FAI "Apprendisti Ciceroni" in occasione delle giornate del FAI di primavera presso l'Abbazia di Lamoli - Laboratori manuali per realizzare manufatti legati ai mestieri presenti al Museo Cittadino dei "Vecchi Mestieri" per le classi 3^A A-B della scuola Primaria di SAV - -



Laboratori manuali per la realizzazione di manufatti in ceramica e realizzazione di xilografie riguardanti l'Abbazia benedettina. - Performance e interpretazione di alcune opere legate a Federico da Montefeltro per le cl 2^A-B della scuola secondaria - Conoscenza di alcuni beni artistici e storici dei paesi limitrofi - Scambio di esperienze e conoscenza tra gli alunni di plessi diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Ritmare musicando

Il progetto si propone di potenziare il coordinamento motorio e l'orientamento spazio temporale, promuovendo la creatività e le capacità espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

I ragazzi saranno coinvolti nell'apprendimento, nella rielaborazione e realizzazione collettiva delle performance strumentali, vocali e corporee (danze e body percussion) che verranno



rappresentate al pubblico (famiglie) durante uno spettacolo condiviso.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A scuola con i Re

Ha l'obiettivo di promuovere negli alunni la concentrazione e l'attenzione, guidandoli a riconoscere le difficoltà, gli errori e, al tempo stesso, le strategie per superarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Educare e rieducare attraverso il gioco degli Scacchi e il contesto scacchistico puntando su: 1. acquisizione di competenze e conoscenze interdisciplinari 2. rafforzamento delle capacità di risoluzione di problemi complessi 3. potenziamento delle capacità decisionali e di pianificazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Musica e arte in cucina

Il progetto/ Concorso intende valorizzare ed utilizzare la mediazione artistica come strumento ricreativo, educativo e sociale importante per far crescere i ragazzi, per promuovere le capacità espressive e comunicative di ogni alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione della mediazione artistica come strumento ricreativo, educativo e sociale importante per far crescere i ragazzi, per promuovere le capacità espressive e comunicative di ogni alunno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Proiezioni futuristiche

Il progetto mira al potenziamento della creatività e dei linguaggi espressivi in vista di scenari futuri. Si propone altresì il potenziamento e la sperimentazione di nuove tecniche espressive anche digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Saper avviare una progettazione efficace e razionale, senza dimenticare originalità e fantasia. Saper fare tesoro delle tradizioni, dell' iconografia e della cultura del territorio senza tralasciare uno sguardo verso il futuro. Salvaguardare in ogni attività inclusione e cooperative-learning.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Edugreen

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni verso l'importanza di uno sviluppo sostenibile e sull'uso di energie rinnovabili; richiamare alla responsabilità individuale nei confronti dell'intero pianeta attraverso la realizzazione di orti e la creazione-studio di ecosistemi biologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Sensibilizzare gli alunni allo sviluppo sostenibile, all'importanza del riciclo delle acque e dell'uso di energie rinnovabili. 2) Richiamare alla responsabilità individuale nei confronti dell'intero pianeta attraverso la realizzazione di orti e la creazione - studio di ecosistemi biologici. 3) Promuovere buone pratiche per la raccolta di rifiuti organici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto ambiente, differenziamo

Ha come obiettivo quello di sviluppare una coscienza ecosostenibile, attenta alle questioni che riguardano la gestione dei rifiuti e lo spreco delle risorse ambientali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente
Favorire la crescita di una mentalità ecologica. Prendere coscienza che il futuro dell'uomo è nella salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Coding & Co

Il progetto si propone di sviluppare le competenze logiche e le capacità di problem solving in modo creativo, attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Organizzazione di laboratori di coding e sviluppo di competenze digitali attraverso varie attività unplugged, l'uso della piattaforma code.org (con attività gradualmente in base all'età degli alunni) e le app a disposizione nell'account Google Workspace (per gli alunni di quinta).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SMARTART Potenziamento di arte

Percorsi artistico espressivi volti anche all'esplorazione e alla valorizzazione del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Avviare alla conoscenza del sé. Riflettere sul concetto del rispetto. Avviare alla lettura ragionata di un'opera d'arte. Potenziare la creatività e l'utilizzo di tecniche espressive differenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I mercoledì della frutta

Favorire una corretta educazione alimentare monitorando il consumo di frutta durante la ricreazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza del consumo di frutta per una sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

- 1) Sensibilizzare gli alunni allo sviluppo sostenibile, all'importanza del riciclo delle acque e dell'uso di energie rinnovabili.
- 2) Richiamare alla responsabilità individuale nei confronti dell'intero pianeta attraverso la realizzazione di orti e la creazione - studio di ecosistemi biologici.
- 3) Promuovere buone pratiche per la raccolta di rifiuti organici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Primaria Borgo Pace

-Classi prime e seconde:

preparazione terreno, semina e trapianto secondo le fasi lunari, pacciamatura, osservazione delle piante e dei fiori, raccolta e preparazione degli oleoliti secondo le fasi lunari.

-Classi terze, quarte e quinte:

preparazione terreno, semina e trapianto secondo le fasi lunari, pacciamatura, osservazione delle piante e dei fiori. Elaborazione dell'Erbarium. Indagine sull'uso contadino e tradizionale delle piante e dei fiori. Raccolta e preparazione degli oleoliti secondo le fasi lunari.

Primaria Sant'Angelo in Vado

Classi prime e seconde:

- preparazione terreno, semina e trapianto, pacciamatura, osservazione delle piante aromatiche, dei fiori, degli ortaggi, dei frutti e relativa raccolta.

-osservazione della trasformazione dei rifiuti organici in humus per mezzo della compostiera.

Primaria Mercatello sul Metauro

Tutte le classi:

-Esecuzione delle varie fasi della coltivazione: progettazione temporale delle colture, preparazione del terreno, semina di piante e bulbi, diradamenti, raccolta;

-Osservazione e confronto delle diverse varietà di vegetali;

-Formulazione di ipotesi sui fenomeni osservati;

-Confronto dei risultati con le ipotesi fatte.

Secondaria

-Classi prime: preparazione terreno, semina e trapianto; osservazione morfologica e analisi microscopica delle piante, compostaggio dei rifiuti organici;

-Classi seconde; osservazione morfologica e analisi microscopica delle piante; riciclo-



compostaggio dei rifiuti organici-inquinamento (PROGETTO AMBIENTE);

-Classi terze: studio dell'impianto d'irrigazione a energia solare e di altre fonti di energia rinnovabile; sperimentazione della tecnica agricola dell'acquaponica; studio dell'effetto serra; analisi del terreno.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutti connessi
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sistema che consentirà di estendere la connessione della scuola a chi ne ha bisogno mediante voucher

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding & Co
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli insegnanti parteciperanno a corsi di formazione relativi al coding, i cui contenuti e le cui metodologie saranno sperimentati con gli alunni delle varie classi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FormInnova
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipare a corsi di formazione sull'innovazione didattica con



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

particolare attenzione alla valorizzazione dell'esperienza dei docenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

S.ANGELO IN VADO - PSIC80400P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'Infanzia sono previsti momenti di osservazione, di dialogo e di realizzazione di comuni compiti di realtà.

Per ciascun campo di esperienza sono previsti obiettivi di apprendimento/criteri secondo quattro dimensioni: autonomia, situazione nota/on nota, risorse, continuità.

La scelta di identificare le summenzionate quattro dimensioni è in linea con i processi di valutazione posti in essere nella scuola primaria (O.M. 172/2020).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'Educazione civica sono previsti criteri di valutazione che pongono in evidenza aspetti comportamentali e valoriali, come indicati dalle Linee Guida del DLgs 92/2020.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Condivide lo spazio e organizza i materiali con gli altri.

Esprime e riconosce gli stati emotivi su di sé e gli altri, controllandoli.

Rispetta le regole della comunità scolastica.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Relativamente ai criteri di valutazione comuni che riguardano la scuola primaria e la secondaria di I grado, la scuola prende in considerazione, come orizzonte di riferimento, la tassonomia di Anderson e Krathwohl e, parallelamente, tiene conto di quattro principali dimensioni: autonomia, situazioni note/non note, risorse, continuità.

Tali criteri partono dagli obiettivi specifici di apprendimento che i docenti operazionalizzano e adattano sui bisogni delle classi.

Allegato:

MAT I-II-III-IV-V modello rubrica.docx.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri di valutazione del comportamento, sia la scuola primaria che la secondaria di I grado pongono particolare attenzione al rispetto delle regole, alla partecipazione per co-costruire le regole, all'interdipendenza positiva nell'ambito delle attività cooperative.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della primaria e della secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'art.4 comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, D. Lgs 62 del 2017.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'art.4 comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, D. Lgs 62 del 2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è da sempre considerata una proprietà dell'Istituto e comprende azioni rivolte non solo alle alunne e agli alunni che vivono con difficoltà il proprio percorso educativo e didattico, ma anche a chi ha uno sviluppo tipico, a chi appartiene ai cosiddetti "plusdotati" o a chi proviene da culture differenti. Al fine di realizzare realtà concretamente inclusive, vengono privilegiate tutte quelle attività che prevedono la costruzione di gruppi all'interno dei quali si sviluppano il senso di condivisione, l'interdipendenza positiva, l'interazione promozionale faccia a faccia, la valutazione formativa e l'autovalutazione. Nel PEI gli obiettivi di apprendimento tengono conto delle necessità formative degli alunni e l'adeguamento degli stessi viene elaborato e condiviso in momenti specifici con tutto il Team docenti. Anche i processi di valutazione tengono conto di opportuni adattamenti che si agganciano direttamente ai principi espressi nel PEI. Per quanto riguarda modalità di lavoro e strumenti adottati vengono utilizzate strategie comportamentali di modellamento, learning by doing, mastery learning, segmentate, tecniche di rinforzo e di metacognizione, problem solving e peer tutoring. Mediante progetti che coinvolgono tutti gli ordini di scuola e che si avvalgono di prove specifiche e del contributo di esperti esterni (come psicologi dell'età evolutiva), la scuola individua gli studenti in difficoltà, con disturbi dell'apprendimento o bisogni educativi speciali e mette in campo le azioni utili a garantire il successo formativo di tutti. Inoltre sono stati attivati corsi di prima alfabetizzazione per stranieri.

Punti di debolezza:

Per quanto riguarda i punti di debolezza, si registra talvolta la mancanza delle compresenze necessarie a poter attuare l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Anche gli spazi a disposizione non sempre garantiscono la possibilità di effettuare attività di gruppo o attività laboratoriali.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Sulla base delle indicazioni date in sede di GLO i docenti di sostegno, i docenti curricolari e gli esperti dell'ASL insieme alla famiglia, elaborano il PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO, Funzione strumentale per l'inclusione, famiglie, specialisti UMEE, insegnanti e EE.LL.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipa alle riunioni del GLO, collabora alla stesura del PEI, condividendo e supportando il Team Docenti.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto dei criteri e delle modalità indicate nei PEI e nei PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'interno dell'Istituto, fra i tre ordini di scuola, ci sono progetti di continuità. Per la scuola secondaria di I grado sono previste attività di orientamento in uscita anche con l'intervento di soggetti esterni.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata costituisce un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivestendo dunque carattere prioritario poiché individua i criteri e le modalità per una eventuale riprogettazione dell'attività didattica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili (vedi allegato).

Allegati:

_ICSVADO_PIANO DDI 20-21 (integrato).docx.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo dell'Istituto Comprensivo "Sant'Angelo in Vado - Mercatello sul Metauro - Borgo Pace" si basa su una visione di leadership diffusa che mira alla crescita progressiva delle competenze e delle responsabilità di tutto il personale che ricopre incarichi di collaborazione organizzativa o didattica, nell'ottica delle costruzioni di un solido gruppo di docenti e ATA in grado di individuare le problematiche emergenti, di risolverle il più possibile in autonomia e di portare a compimento gli obiettivi dell'Istituto in stretta connessione e coordinamento con l'Ufficio di Presidenza.

Gli strumenti utilizzati per l'attuazione di tale modello organizzativo sono la costante condivisione all'interno del personale docente e non docente attraverso frequenti riunioni di confronto e coordinamento, l'individuazione di figure appartenenti a tutti gli ordini di scuola e il dialogo con le figure apicali dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	delega alla sua sostituzione in caso di assenza o impedimento; coordinamento della scuola dell'infanzia e della primaria; supervisione dei rapporti tra l'Ufficio del Dirigente e la Segreteria; componente del Nucleo Interno di Valutazione sostituzione del Dirigente nell'incarico di Referente Covid di Istituto collaborazione all'attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; collaborazione all'attuazione del PTOF con particolare riferimento alla scuola dell'infanzia e primaria; collaborazione alla stesura dei progetti d'Istituto per la partecipazione ad avvisi pubblici e bandi; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; collaborazione alla gestione dei rapporti con il personale scolastico e le famiglie; collaborazione nell'esercizio delle relazioni esterne all'Istituto;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordinare la scuola primaria.	2
Funzione strumentale	Partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento con i colleghi designati per la propria area e con lo Staff di Presidenza. PTOF:	10



	<p>redazione della rendicontazione sociale e presentazione al Collegio, del RAV e del PTOF 2022/2025. Inclusione: Coordinare i GLI, i GLO e tutti gli incontri per gli alunni con BES; tenere i rapporti con i Tecnici e con l'Ente Locale; organizzare i docenti di sostegno, curare la modulistica e supervisionare la redazione di PEI e PDP. CONTINUITA' - ORIENTAMENTO: organizzare i progetti in continuità, organizzare gli open day, curare gli incontri per il passaggio delle informazioni. DIGITALE: curare il sito web e aggiornarlo continuamente.</p>	
Capodipartimento	Coordinare i dipartimenti della scuola secondaria.	3
Responsabile di plesso	<p>delega alla copertura delle classi in caso di assenza dei docenti; collaborazione con il Dirigente per l'organizzazione dell'orario; collegamento con l'Ufficio Personale per comunicazioni e aggiornamenti sull'orario di servizio dei docenti; collaborazione con le FS Area 3 per l'attuazione delle iniziative di continuità; gestione dei rapporti con le famiglie; supervisione della strumentazione e degli arredi in rapporto con la Segreteria; vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; gestione dei piani per la sicurezza e delle emergenze; gestione delle emergenze da Covid-19 secondo il protocollo previsto per il Referente Covid; segnalazione della presenza di situazioni di rischio in raccordo con il Dirigente Scolastico, il DSGA, il RSPP e il RLS.</p>	14
Animatore digitale	stimolare e curare la formazione interna; stimolare il coinvolgimento della comunità	1



	<p>scolastica; potenziare la creazione di soluzioni innovative e inclusive mediante l'uso del digitale; gestire la GSuite di istituto in coordinamento con il team digitale; collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto; collaborare con il Referente del Cyberbullismo nel progetto "Generazioni connesse" collaborare con i docenti per l'attuazione di progetti specifici legati al digitale; coordinare il Team Digitale collaborare con la Segreteria e la Dirigenza per l'individuazione di problematiche legate all'utilizzo dei dispositivi, coordinandone la gestione</p>	
Team digitale	<p>Potenziare la creazione di soluzioni innovative e inclusive mediante l'uso del digitale; gestire la GSuite di istituto in coordinamento con l'Ufficio di Presidenza e l'Animatore Digitale; collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto; collaborare con il Referente del Cyberbullismo nel progetto "Generazioni connesse" collaborare con i docenti per l'attuazione di progetti specifici legati al digitale; collaborare con la Segreteria e la Dirigenza per l'individuazione di problematiche legate all'utilizzo dei dispositivi, coordinandone la gestione, rapportandosi agli assistenti tecnici.</p>	4
Docente specialista di educazione motoria	<p>Svolgere l'attività nelle classi quinte e a partire dall'a.s. 2023/2023 nelle classi quarte della primaria.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinare il gruppo per l'elaborazione del curriculum verticale e trasversale.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente realizza attività di potenziamento in collegamento con altre discipline. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Oltre a svolgere le funzioni proprie del profilo di appartenenza, riassumibili in funzioni di coordinamento, sorveglianza e formazione del personale ATA, esegue personalmente i seguenti compiti: Predisposizione programma annuale e conto consuntivo – Flussi di cassa mensili – Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica e Piattaforma Certificazione Crediti (PCC)– Predisposizione atti di gara – Contratti esperti esterni – Tenuta registri del conto corrente postale, delle minute spese e dei contratti – Richieste interventi manutentivi al Comune e relative verifiche – Attività amministrative e contabili connesse ai progetti PON – Nomine per incarichi al personale ATA – Vigilanza pubblicazioni albo informatico – Gestione protocollo informatico per documenti assegnati – Tenuta di tutti i registri indicati nel D.l. 129/2018–Adempimenti relativi alla privacy – Gestione corsi di aggiornamento e formazione – Adempimenti amministrativi in materia di sicurezza sul lavoro – Compilazione graduatorie soprannumerari – Collaborazione con l'assistente amministrativa addetta alla gestione del personale per l'aggiornamento e il rinnovo delle graduatorie d'istituto, per le convocazioni dei supplenti e per la determinazione dell'organico – Collaborazione con i docenti per la realizzazione delle attività extracurricolari – Collaborazione con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico per documenti assegnati



all'Ufficio- Gestione corrispondenza interna ed esterna (cartacea, elettronica e certificata) – Smistamento posta agli uffici e ai docenti – Archiviazione – Assistenza Presidenza – Gestione circolari interne – Convocazione organi collegiali – Redazione estratti delibere Consiglio d'Istituto e loro pubblicazione - Gestione alunni con programma informatico - Iscrizioni degli alunni e tenuta dei relativi registri, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasmissione documenti, verifica contributi scolastici e rimborsi - Tenuta fascicoli alunni – Corrispondenza con le famiglie – Statistiche – Certificazioni varie e verifica autocertificazioni - Informazione utenza interna ed esterna – Pratiche portatori di handicap – Raccolta dati e collaborazione con i docenti funzioni strumentali al POF per monitoraggi relativi agli alunni - Gestione amministrativa stage aziendali richiesti da istituti scolastici di secondo grado - Adempimenti e controlli connessi alla realizzazione dei viaggi di istruzione, visite guidate, soggiorni studio e gemellaggi (predisposizione, consegna e raccolta autorizzazioni, preparazione elenchi alunni e trasmissione degli stessi alle agenzie viaggi e ai docenti accompagnatori, nomine docenti accompagnatori, prestiti professionali, comunicazioni alla Polizia Stradale) – Tenuta registri alunni, certificazioni, diplomi, assenze alunni - Attività di front office nelle ore prestabilite - Collaborazione con l'ufficio personale per rilevazione on line scioperi e relative decurtazioni – Collaborazione con lo stesso ufficio per convocazioni supplenti – Pubblicazioni all'albo dell'Istituto e in Amministrazione trasparente degli atti di propria competenza.

Ufficio acquisti

Gestione protocollo informatico per i documenti assegnati all'Ufficio – Albo fornitori – Richieste preventivi per acquisti – Ordini di fornitura e richieste CIG – Trasmissione all'ANAC file xml contratti e gare – Carico e scarico dei beni nell'inventario con tenuta del relativo registro - Competenze accessorie al personale dipendente e gestione della relativa documentazione (inoltre dell'ex PRE96, ecc.) – Autorizzazione libere professioni -



Rilascio Certificazioni Uniche - Versamenti ritenute previdenziali ed assistenziali – Dichiarazioni fiscali e contributive (IRAP e 770) – Anagrafe delle prestazioni.

Ufficio per la didattica

Collaborazione con l'ufficio didattica per i seguenti adempimenti: registro elettronico e rapporti con i docenti per la gestione dello stesso – Pagelle, diplomi, tabelloni scrutini, assenze e ritardi - Elezioni organi collegiali - Prove INVALSI – Predisposizione atti relativi all'adozione dei libri di testo – Preparazione materiale per scrutini ed esami di licenza media - Informazione utenza interna ed esterna – Esoneri educazione fisica - Pratica sportiva e giochi della gioventù (elenchi alunni, assicurazioni, ecc.) – Infortuni alunni e personale e tenuta del relativo registro. Pubblicazioni all'albo e in Amministrazione trasparente degli atti di propria competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione protocollo informatico per documenti assegnati all'Ufficio - Aggiornamento e rinnovo graduatorie d'Istituto personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA– Riconoscimento istanze on line – Convocazione per attribuzione supplenze in collaborazione con ufficio protocollo e con il DSGA – Emissione contratti di lavoro personale a tempo determinato e indeterminato e predisposizione della relativa documentazione – Comunicazioni obbligatorie al Centro per l'Impiego –Verifica di tutte le autocertificazioni presentate per le assunzioni e a campione negli altri casi – Fascicoli personale docente e ATA – Certificati di servizio - Gestione assenze con emissione decreti – Gestione Variazioni Stato Giuridico a Sidi – Visite fiscali – Congedi e aspettative – Rilevazione on line assenze - Comunicazioni on line al MEF (detrazioni e riduzioni per malattia) - Rapporti con la DPT – Procedura GEDAP relativa ai permessi sindacali – Preparazione documenti periodo di prova – Adempimenti connessi all'espletamento del periodo di prova – Determinazione organici in collaborazione con il DSGA - Contratti part time e ore eccedenti – Gestione MAD –Nomine al



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale docente (fondo d'istituto, funzioni strumentali, incarichi vari) - Ricostruzioni di carriera – Progetti T.F.R. – Pratiche pensioni con procedura Passweb – Verifica autocertificazioni richieste da altri Istituti – Piano ferie del personale ATA - Tenuta registri certificati, decreti del D.S, stato del personale e contratti - Pubblicazioni all'albo e in Amministrazione trasparente degli atti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete MOF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Piccole Scuole**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione Università di Macerata**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione per attività di arricchimento dell'offerta
formativa

Denominazione della rete: Aumire

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Il digitale inclusivo

L'utilizzo degli strumenti digitali rende la didattica più inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

La sicurezza vista da aspetti diversi anche rispetto alla peculiarità degli incarichi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: La grammatica valenziale

Potenziare l'utilizzo di metodologie inclusive

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il coding

Lo sviluppo di abilità logiche e matematiche, utilizzo del digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La disabilità

Autismo, disturbi oppositivo - provocatori, BES

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Le attività amministrative

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--